

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00049684

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Collegno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia capannone

LDCQ - Qualificazione industriale

LDCU - Indirizzo via Venaria, 38 A

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Agricoltura del Piemonte

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero AMAP 671

INVD - Data 1977 post

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione mantice

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione sofiet

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

ATBM - Motivazione contesto

ATBM - Motivazione bibliografia

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione secc. XIX/ XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	intaglio

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	ottone
<b>MTCT - Tecnica</b>	fusione

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	cuoio
<b>MTCT - Tecnica</b>	conciatura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISL - Larghezza</b>	17
<b>MISN - Lunghezza</b>	39
<b>MISS - Spessore</b>	4

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	Ravvivare il fuoco.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Veniva utilizzato con due mani per soffiare aria sulla brace e ravvivare il fuoco. Veniva utilizzato pure nelle vigne per soffiare sui filari lo zolfo in polvere, atto a difendere la vite dagli attacchi di oidio o mal bianco. In seguito, venne sostituito dalla solforatrice o dalle impolveratrici, per questo secondo scopo.
<b>UTO - Occasione</b>	quotidianamente
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	Abitazione, vicino al camino.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	1977 ante

**UTN - UTENTE**

<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	contadini
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	adulti

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
-------------------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piccolo mantice in pelle, posto tra due tavolette di legno, terminante con un cannello in ottone. Le tavolette sono di forma, approssimativamente, circolare e provviste di manici. Su una tavoletta sono incisi motivi geometrici ornamentali. Il manico è provvisto di un foro per appendere il soffietto vicino al camino. Il cannello è mancante.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Bibliografia di confronto: P. Scheuermeier, Il lavoro dei contadini, Longanesi, 1943, vol. II, pp. 71, 72.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Collezione Peano
<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	TO/ Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente locale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Associazione Museo Agricoltura Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	TO/ Torino, via P. Giuria, 15
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AMAP 0671
<b>FTAT - Note</b>	veduta dall'alto
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	V. II, pp. 71-72
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Arditi P.
<b>CMPN - Nome</b>	Bonelli S.
<b>CMPN - Nome</b>	Ferrero M.
<b>CMPN - Nome</b>	Pienihakkinen S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quael è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s"infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel

torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.